



CITTA' DI MATERA

AREA: SETTORE OPERE PUBBLICHE

DETERMINAZIONE RCG N° 1796/2024 DEL 19/06/2024

N° DetSet 364/2024 del 19/06/2024

Dirigente: IGNAZIO OLIVERI

OGGETTO: PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E SOCIALE IN FAVORE DI PERSONE ANZIANE E FRAGILI ANCHE NON AUTOSUFFICIENTI. RETTIFICA DISCIPLINARE DI GARA

CIG: B19F84DB96

ATTESTAZIONE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

(art. 147-bis D, Lgs n. 267/2000)

Il Dirigente IGNAZIO OLIVERI, con la sottoscrizione del presente provvedimento in ordine alla determinazione di cui all'oggetto, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000.

N.B. Il relativo documento informatico originale è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale N° RCG 1796/2024, composta da n°..... fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Matera, _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale DetSet n. 190/2024 del 23/04/2024 – RCG n. 1254/2024 del 23/04/2024 del Settore Servizi Sociali, ad oggetto: “Procedura di gara per affidamento servizio di assistenza domiciliare e sociale in favore di persone anziane e fragili anche non autosufficienti. Determinazione a contrarre”, è stata approvata la documentazione tecnico-amministrativa, comprendente Capitolato d’Oneri, con i relativi due allegati (Allegato 1 - Relazione illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio di assistenza domiciliare in favore di persone anziane e fragili anche non autosufficienti; Allegato 2 - Elenco del personale già adibito al servizio dal precedente aggiudicatario), la griglia di valutazione dell’offerta tecnica (contenente criteri/sottocriteri/relativi punteggi massimi) e la scheda formulazione e attribuzione punteggio offerta economica/quantitativa, relativa alla gara in parola;
- con la citata Determinazione Dirigenziale RCG n. 1254/2024 del 23/04/2024, è stato dato mandato, altresì, al Servizio Gare e Appalti, avente sede presso il Comune di Matera e costituito con atto di G.C. n. 292/2021 del 30/09/2021, all’espletamento endoprocedimentale della gara e relativa indizione, secondo le indicazioni stabilite nella documentazione tecnico- amministrativa ivi riportata;
- con Determinazione Dirigenziale DetSet n. 292/2024 del 10/05/2024 – RCG n. 1413/2024 del 10/05/2024 del Servizio Gare e Appalti, ad oggetto: “PROCEDURA APERTA TELEMATICA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. N. 36/2023 PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE E SOCIALE IN FAVORE DI PERSONE ANZIANE E FRAGILI ANCHE NON AUTOSUFFICIENTI. APPROVAZIONE ATTI E INDIZIONE GARA”, sono stati approvati gli atti ed è stata indetta la procedura di gara;
- il Servizio Gare e Appalti del Comune di Matera ha provveduto a pubblicare il bando:
 - a) a livello europeo, ai sensi dell’art. 84 del D.Lgs. n. 36/2023 (link di riferimento pubblicazione procedura: <https://ted.europa.eu/it/notice/-/detail/281527-2024>);
 - b) a livello nazionale, ai sensi dell’art. 85 D.Lgs. n. 36/2023 (link di riferimento pubblicazione procedura: https://dati.anticorruzione.it/superset/dashboard/dettaglio_cig?cig=B19F84DB96);
- la procedura di gara è stata pubblicata sulla piattaforma di e-procurement “Appalti&Contratti”, in dotazione al Comune di Matera, ai sensi dell’art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, link di riferimento: <https://gare.comune.matera.it/N/G00463>;
- con Determinazione Dirigenziale RCG n. 1672/2024 del 07/06/2024 (N° DetSet 241/2024 del 07/06/2024), il Settore Servizi Sociali ha preso atto dell’erronea indicazione – all’interno dei documenti di gara – del CCNL contraddistinto dal codice alfanumerico (ex art. 16-quater D.L. n. 76/2020) T196 in luogo del CCNL, contraddistinto dal codice alfanumerico T151, “*stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l’attività oggetto dell’appalto*” ex art. 11, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023;
- con la medesima Determinazione Dirigenziale, il Settore Servizi Sociali ha dato mandato al Servizio Gare e Appalti di procedere alla rettifica degli atti di gara e di prorogare, conformemente a quanto disposto dall’art. 92, comma 2, lett. b) D.Lgs. n. 36/2023, i termini per la partecipazione alla procedura sino alle ore 10.00 del giorno 9 luglio 2024;
- con Determinazione Dirigenziale RCG n. 1697/2024 del 11/06/2024 (N° DetSet 347/2024 del 11/06/2024), il Servizio Gare e Appalti ha recepito le indicazioni contenute nella predetta

Determinazione Dirigenziale RCG n. 1672/2024 del 07/06/2024 e, pertanto, ha provveduto a riapprovare il Disciplinare di Gara con i seguenti aggiornamenti:

- art. 2.2 “Chiarimenti”, primo periodo: “*È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti, da inoltrare esclusivamente a mezzo della citata Piattaforma telematica, entro le ore 10:00 del giorno 03/07/2024;*”

- art. 3 “Oggetto dell’appalto e importo”, penultimo periodo: “*Il contratto collettivo applicato è il CCNL per le lavoratrici ed i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo – Codice CNEL T151*”;

- art. 13 “Modalità di presentazione dell’offerta e sottoscrizione dei documenti di gara”, primo periodo: “*L’offerta dovrà essere inserita nel sistema telematico, nello spazio relativo alla gara di cui trattasi, entro il termine perentorio delle ore 10:00 del giorno 09/07/2024*”;

- art. 20 “Svolgimento delle operazioni di gara”, primo periodo: “*La prima seduta ha luogo il giorno 09/07/2024, alle ore 10.30*”;

- il Servizio Gare e Appalti ha provveduto altresì a dare pubblicità delle intervenute modifiche secondo le medesime modalità previste dagli artt. 84 e 85 del Codice per la pubblicazione del bando di gara;

RILEVATA una incongruenza tra il contenuto dell’art. 6.2 (“REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA”) del Disciplinare di Gara – in cui si richiede alle ditte di essere in possesso di un fatturato globale annuo maturato nel triennio precedente (2021-2022-2023) non inferiore a € 3.735.200,00, Iva esclusa – e le indicazioni contenute nella Determinazione a contrarre RCG n. 1254/2024 del 23/04/2024 del Settore Servizi Sociali – in cui è precisato di dover richiedere alle ditte, quale requisito di capacità economico-finanziaria, un fatturato globale (complessivo) maturato nel triennio precedente (2021-2022-2023) non inferiore a € 3.735.200,00, Iva esclusa;

VISTA la formulazione dell’art. 100, comma 11, del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO lo schema di Disciplinare di Gara approvato dall’ANAC con Delibera n. 309 del 27 giugno 2023;

RITENUTO, per quanto sopra, di dover procedere ad una rettifica del Disciplinare di Gara dal momento che la modifica dell’art. 6.2 incide su un requisito di partecipazione alla procedura;

VISTO, altresì, il contenuto dispositivo dell’articolo 92 del d.lgs. n. 36/2023, secondo cui «1. Le stazioni appaltanti, fermi quelli minimi di cui agli articoli 71, 72, 73, 74, 75 e 76, fissano termini per la presentazione delle domande di partecipazione e delle offerte adeguati alla complessità dell’appalto e al tempo necessario alla preparazione delle offerte, tenendo conto del tempo necessario alla visita dei luoghi, ove indispensabile alla formulazione dell’offerta, e di quello per la consultazione sul posto dei documenti di gara e dei relativi allegati. 2. I termini di cui al comma 1 sono prorogati in misura adeguata e proporzionale:

a) se un operatore economico interessato a partecipare alla procedura di aggiudicazione abbia richiesto in tempo utile informazioni supplementari significative ai fini della preparazione dell’offerta e, per qualsiasi motivo, le abbia ricevute meno di sei giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle offerte, o, in caso di procedura accelerata ai sensi degli articoli 71, comma 3, e 72, comma 6, meno di quattro giorni prima;

b) se sono apportate modifiche significative ai documenti di gara;

c) nei casi di cui all’articolo 25, comma 2, terzo periodo. 3. In caso di proroga dei termini di presentazione delle offerte è consentito agli operatori economici che hanno già presentato l’offerta di ritirarla ed eventualmente sostituirla»;

CONSIDERATO che:

- l'ANAC, con delibera n. 5 dell'11 gennaio 2023, sebbene relativa alla normativa previgente ma ancora attuale rispetto al nuovo quadro normativo di cui al d.lgs. n. 36/2023, ha precisato che: «in presenza di modifiche significative ai documenti di gara l'art. 79, comma 3, lett. b) del d.lgs. 50/2016 prevede l'obbligo per le Stazioni appaltanti di prorogare i termini per la ricezione delle offerte, in modo che gli operatori economici interessati possano prendere conoscenza di tutte le informazioni necessarie alla preparazione delle offerte. Le modifiche «sostanziali» sono quelle in grado di incidere sui requisiti rilevanti ai fini della partecipazione alla procedura di gara in modo tale da determinare (anche solo potenzialmente) un ampliamento della platea dei soggetti interessati all'affidamento dell'appalto.

- in presenza di modifiche sostanziali, opera il cd. principio del “contrarius actus”, in forza del quale dette modifiche devono avvenire con le stesse forme di pubblicità osservate in precedenza dalla Stazione appaltante per la pubblicazione del bando di gara. Peraltro, la giurisprudenza richiede, ai fini della legittimità della procedura, una riapertura dei termini per la presentazione delle offerte, non essendo sufficiente una mera proroga del termine originario, al fine di evitare discriminazioni partecipative e distorsioni della concorrenza, in violazione del principio fondamentale di tutte le procedure concorsuali consistente nella tutela della par condicio. La riapertura dei termini va intesa non solo come slittamento del termine per la presentazione delle offerte ma anche come automatica riapertura degli altri termini eventualmente previsti dalla lex specialis (es. il termine per effettuare il sopralluogo)» (cfr. Tar Veneto n. 940/2018 e la giurisprudenza ivi richiamata; ANAC. Delibera n. 5 dell'11 gennaio 2023);

CONSIDERATO altresì che, per giurisprudenza pacifica, confermata anche dall'ANAC (cfr. in tal senso ANAC, delibera n. n. 5 dell'11 gennaio 2023 e n. 53 dell'8 febbraio 2023), i chiarimenti resi dalla stazione appaltante nel corso di una gara d'appalto non hanno alcun contenuto provvedimentale, non potendo costituire integrazione o rettifica della lex specialis di gara (cfr., da ultimo, Cons. giust. amm. Sicilia, 8 ottobre 2021, n. 841; 20 settembre 2021, n. 806, che richiama un'ampia giurisprudenza). I chiarimenti della stazione appaltante sono ammissibili solo se contribuiscono, con un'operazione di interpretazione del testo, a renderne chiaro e comprensibile il significato, ma non quando, proprio mediante l'attività interpretativa, si giunga ad attribuire ad una disposizione della lex specialis un significato ed una portata diversa o maggiore di quella che risulta dal testo stesso, in tal caso violandosi il rigoroso principio formale della lex specialis, posto a garanzia dei principi di cui all'art. 97 Cost. (cfr. Cons. Stato, IV, 15 dicembre 2020, n. 8031, che richiama anch'essa a corredo una vasta giurisprudenza).

- anche l'errore materiale non è emendabile con lo strumento dei chiarimenti, in quanto, secondo la giurisprudenza, «l'errore materiale o l'omissione commessa nella lex specialis richiede una apposita rettifica del bando e del disciplinare da parte della stazione appaltante fatta con le stesse forme di detti atti e non già con un semplice chiarimento del responsabile unico del procedimento» (TAR Lazio, Sez. III Quater, 6 dicembre 2018 n. 11828; Cons. Stato, Sez. V, 8 novembre 2017, n. 5162; Cons. Stato, III, 10 maggio 2017, n. 2172, 3 aprile 2017, n. 1527, 26 agosto 2016, n. 3708; V, 23 settembre 2015, n. 4441, 28 maggio 2015, n. 2671, 8 aprile 2014, n. 1666). In difetto di ciò non è consentito nemmeno all'amministrazione aggiudicatrice o alla Commissione di gara di disapplicare o riformare le disposizioni della lex specialis. Costituisce, infatti, ius receptum il principio in base al quale le regole stabilite discrezionalmente dalla stazione appaltante negli atti di gara (bando, disciplinare ed allegati) vincolano non solo i concorrenti, ma la stessa Amministrazione, tenuta

all'osservanza di quelle prescrizioni, con la duplice conseguenza che: a) ne è impedita la successiva disapplicazione; b) la violazione dell'autovincolo determina l'illegittimità delle successive determinazioni (v. Cons. Stato, V, 5 marzo 2020, n. 1604; Cons. Stato, sez. III, 5 novembre 2019 n. 7595; Id., sez. V, 17 luglio 2017, n. 3502; Delibera ANAC n. 226 del 4 marzo 2020; Delibera Anac n. 1084 del 21 novembre 2018). Le regole poste nell'avviso di gara costituiscono, infatti, la garanzia dei principi di trasparenza, imparzialità e parità di trattamento;

RAVVISATA la necessità di modificare il Disciplinare di Gara come segue:

“2.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti, da inoltrare esclusivamente a mezzo della citata Piattaforma telematica, entro le ore 10:00 del giorno 12/07/2024 (...).

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Fatturato globale maturato nel triennio precedente (2021-2022-2023) non inferiore a € 3.735.200,00, Iva esclusa (...).

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta dovrà essere inserita nel sistema telematico, nello spazio relativo alla gara di cui trattasi, entro il termine perentorio delle ore 10:00 del giorno 19/07/2024 (...).

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo il giorno 19/07/2024, alle ore 10.30 (...).

DATO ATTO che:

- rimangono invariate le altre clausole previste dagli atti di gara;
- il Disciplinare di gara, approvato con il presente provvedimento, sarà pubblicato sulla piattaforma di e-procurement del Comune di Matera, nella sezione dedicata alla procedura di gara (<https://gare.comune.matera.it/N/G00463>);
- si procederà a dare pubblicità alle intervenute modifiche sulla GUUE e sulla BDNCP ai sensi degli artt. 84 e 85 del Codice;

ACCERTATO il collegamento ex art. 28, comma 2, D.Lgs. n. 36/2023, tra la sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale del Comune di Matera e la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

RICHIAMATI

- la deliberazione di G.C. n. 124 del 10.05.2021 con la quale è stato istituito l'Ufficio Gare – SUA del Comune di Matera;
- la deliberazione di G.C. n. 292 del 30.09.2021 con la quale è stato approvato il Regolamento sull'ordinamento del suddetto Ufficio;
- l'art. 3 del summenzionato Regolamento, disciplinante “Funzioni e criteri generali di organizzazione dell'Ufficio Gare Appalti e Contratti – SUA”;
- la deliberazione di G.C. n. 150/2024 del 18/04/2024 con cui è stato stabilito di trasferire al Settore Opere Pubbliche le complessive competenze riferite al Servizio Gare e Appalti, Ufficio contratti, gare e appalti – SUA;

VISTI

- gli artt. 107 e 109 del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- lo Statuto Comunale;
- la Legge n. 241/1990;

- l'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001;
- il Regolamento comunale sul funzionamento della SUA del Comune di Matera;ù
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33

DETERMINA

1. di RICHIAMARE le suestese premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. di RETTIFICARE il Disciplinare di Gara come di seguito:

“2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti, da inoltrare esclusivamente a mezzo della citata Piattaforma telematica, entro le ore 10:00 del giorno 12/07/2024 (...).

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Fatturato globale maturato nel triennio precedente (2021-2022-2023) non inferiore a € 3.735.200,00, Iva esclusa (...).

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta dovrà essere inserita nel sistema telematico, nello spazio relativo alla gara di cui trattasi, entro il termine perentorio delle ore 10:00 del giorno 19/07/2024 (...).

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo il giorno 19/07/2024, alle ore 10.30 (...).

3. di DARE ATTO che:

- rimangono invariate le altre clausole previste dagli atti di gara;
- il Disciplinare di gara, approvato con il presente provvedimento, sarà pubblicato sulla piattaforma di e-procurement del Comune di Matera, nella sezione dedicata alla procedura di gara (<https://gare.comune.matera.it/N/G00463>);
- si procederà a dare pubblicità alle intervenute modifiche sulla GUUE e sulla BDNCP ai sensi degli artt. 84 e 85 del Codice;

5. di PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo Pretorio nonché sul portale di e-procurement del Comune di Matera;

6. di ASSICURARE, conformemente a quanto disposto dall'art. 28, comma 2, D.Lgs. n. 36/2023, il collegamento tra la sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale del Comune di Matera e la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

7. DI DARE ATTO, altresì, che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, non necessitando del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte del responsabile del servizio finanziario, diventa esecutivo con la sottoscrizione del medesimo da parte del Dirigente del servizio interessato.

La presente determina viene pubblicata all'albo pretorio on – line del Comune di Matera, affinché chiunque ne possa prendere visione.

Il sottoscritto Dirigente del Settore Opere Pubbliche – Servizio Gare e Appalti dichiara l'insussistenza del conflitto di interessi, allo stato attuale, ai sensi dell'art.6 bis della legge 241/90 in relazione al citato procedimento e della Misura M03 del Piano Triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

IL DIRIGENTE
Ing. Ignazio Antonio Oliveri